

VARESE

Progetto autismo: tanto bello da conquistare le clienti d'Italia

Ogni anno, la Fondazione Just assegna un premio a un progetto per i bambini. La valutazione finale è affidata alle venditrici e alle clienti che hanno decretato il successo di "Facciamoci riconoscere"



Ogni anno mettono in palio 300.000 euro per sostenere progetti di **ricerca medico scientifica destinati ai bambini**. Dal 2014, la ditta svizzera di cosmesi **Just**, che ha sede a Verona, promuove un bando che ottiene centinaia di proposte da tutt'Italia. In 9 anni, da quando hanno costituito la Fondazione per sostenere iniziative benefiche, sono stati investiti 3,1 milioni di euro.

Quest'anno, tra i candidati, c'era **un progetto di ricerca genetica legato ai disturbi dello spettro autistico**. A presentarlo la **Fondazione Ponte del Sorriso onlus** che, promuoveva un'idea da tempo nel cassetto del **dottor Rosario Casalone**, responsabile del laboratorio di genetica dell'ospedale di Varese, e del **dottor Matteo Ferri**, neuropsichiatra infantile al Del Ponte.



« I progetti che ci arrivano – ha spiegato il **presidente della Fondazione Just Marco Salvatori** – prima vengono passati al vaglio dell'associazione AIRicerca che dà un giudizio scientifico, poi sono sottoposti al giudizio del comitato interno che ne seleziona circa 3 o 4. **L'approvazione finale viene**

assegnata alle nostre venditrici su tutto il territorio nazionale: sono loro, insieme alle clienti, a decretare il vincitore. Quest'anno, il progetto **“Facciamoci riconoscere” ha ottenuto un gradimento tale che abbiamo elevato il premio fino a 420.000 euro**».

La selezione capillare sul territorio è legata anche a un'iniziativa di sensibilizzazione con la creazione di un kit specifico dove l'acquirente paga 1,5 euro in più per sposare l'idea del progetto: « Quest'anno – ha raccontato il presidente – i 200.000 kit preparati sono stati venduti in una settimana e molti sono rimasti delusi. Per questo motivo abbiamo prodotto nuovi kit che hanno permesso di aumentare lo stanziamento».

Aver vinto un premio così importante è stata una bella soddisfazione per **Emanuela Crivellaro**: « È un progetto molto importante e di alto valore – spiega la presidente – abbiamo lavorato molto per costruire una proposta che avesse tutte le qualità necessarie: **importanza, concretezza, chiarezza e semplicità di realizzazione**. Ora attiveremo le convenzioni e il lavoro di indagine partirà subito».

Per poterlo avviare occorrerà fare alcuni investimenti **sia in tecnologie sia in personale dedicato**: tra le preoccupazioni dei genitori c'è il percorso che verrà ideato per i bambini: « Sono speciali: poco tolleranti verso le lunghe attese o determinati ambienti. Spero che si terrà conto della loro specificità».